

Andrea Cominini è docente di Lingue e letterature straniere nella scuola secondaria e appassionato di ricerca storica. Coautore del documentario storico *La Guerra del Grigna* (2012) e del cortometraggio *L'appuntamento* (2012), è consulente storico del documentario *La guerra scampata. Lungo i cantieri Todt della Linea Blu in bassa Valle Camonica* (2018). Cura e approfondisce la ristampa di *La neve cade sui monti. Dal diario di un ribelle* di Vitale (Tani) Bonettini (con Vittorio Volpi, 2014). Ha pubblicato numerosi saggi storici: "Un linciaggio" (in *Studi e ricerche di storia contemporanea* n. 81, 2014); "La ricerca di Katarina" (2015); "La missione alleata Fairway: Un Churchill in Valle Camonica" (in *Gli Alleati a Brescia tra guerra e ricostruzione - Fonti, ricerche, interpretazioni*, 2018); "Sulle tracce di un battaglione tedesco" (in *Vittime e Colpevoli. Le stragi del 1944 a Fragheto e in Valmarecchia*, 2022); "La repressione antipartigiana dello Sturmbataillon OB Südwest in Italia tra la primavera e l'autunno 1944: modalità e circostanze" (in *Vittime e Carnefici - Le stragi nazifasciste lungo la Linea Gotica orientale*, 2024). È autore del libro in lingua inglese: *Peter Churchill. The forgotten novels of a British secret agent* (2022). Per Mimesis ha già pubblicato il suo primo libro intitolato *Il nazista e il ribelle. Una storia all'ultimo respiro* (2020).

Oltraggio al regime. La tragica vicenda dei fratelli Gimitelli nell'era fascista. Prefazione di Marco Carrattieri, Mimesis, 2026.

Alcuni ricordi di racconti che un bambino ha sentito in casa riaffiorano alla memoria a distanza di anni e il bambino diventato adulto e divenuto uno storico si chiede come mai i fatti che hanno generato quei racconti siano stati completamente cancellati dalla memoria di una comunità. Il dubbio che ci fosse qualcosa che era opportuno non venisse alla luce, che le versioni ufficiali potessero essere di comodo, che sia stata costruita una 'verità' confezionata sulle caratteristiche e i ruoli sociali dei protagonisti (forze di polizia da un lato e giovani borderline per di più non allineati al regime fascista dall'altro) nasce spontaneo nella mente dello storico. E inizia la ricerca.

Nel saggio, lo storico camuno Andrea Cominini ricostruisce il caso dei tre fratelli Gimitelli, uccisi la Pasqua del 1931 in un conflitto a fuoco con i Carabinieri, a Esine sul ponte della Grigna.

Un'indagine a tutto campo per sfatare dicerie, maldicenze e ricostruzioni di comodo filofasciste, grazie ad uno studio attento e appassionato di fonti orali, fotografiche, giornalistiche e di archivio raccolte e interpretate con passione e spiccato senso critico.

“Presentare tutte le testimonianze raccolte, escludere che sia possibile dire una parola incontrovertibile, ma anche concludere che le possibilità di manipolazioni e di occultamenti sono praticamente una certezza, mostrare che la convinzione che i fatti non fossero andati come sono stati narrati fosse abbastanza diffusa fra la popolazione, sono tutti elementi che ben risaltano dalla ricerca, che diventa così una sorta di offerta a una comunità, perché possa ritrovare la propria memoria sulla base di documenti non facilmente accessibili, mai precedentemente cercati e ora ampiamente riprodotti e attentamente esaminati. Non un'operazione di ricerca storica fine a sé stessa, ma animata da una intenzione di libertà e di convivenza civile.” (Gianfranco Bondioni)